

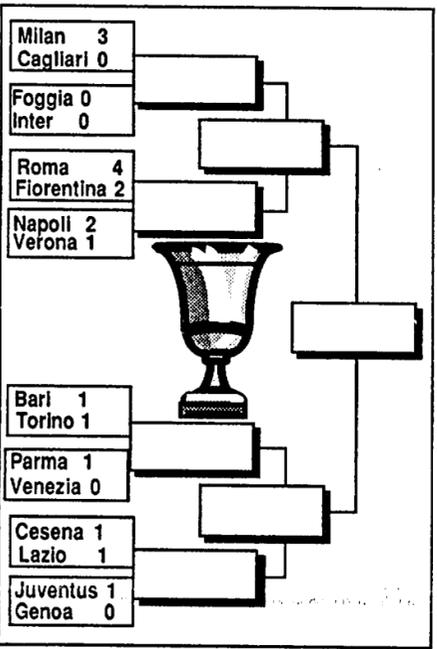
Serata di Coppa Italia

Milan e Roma scatenate con due gol di Carnevale e Papin che trovano «gloria feriale» dopo i forzati riposi domenicali. Incidenti a San Siro tra ultrà e polizia: 5 feriti e 6 arrestati. La Juve s'aggrappa a Moeller Fiorentina nuovo crollo, il Napoli contestato salvato da Fonseca e Careca

Apparizioni notturne

MILANO. Un uno-due e il francese Jean Pierre Papin, nel giro di un minuto ha risolto la sfida di Coppa a favore della squadra di Capello. E, con esso, anche la qualificazione, visto che Lentini, nella ripresa, ha fatto più rotondo il punteggio. I rossoneri, anche quando avvicendano gli uomini, restano con squadra e panchina imbottite di nazionali di mezza Europa: Mazzone, invece, si trova a fare i salti mortali se non dispone, come stasera, degli squalificati Herrera e Oliveira o degli infortunati Matteoli, Gaudenzi e Dibionto. Così i sardi, per 20', hanno solo cercato di limitare i danni senza stuzzicare gli avversari che, pure, dimostravano di poter comandare il gioco a loro piacimento. Purtroppo era a dimostrare che la tribuna non lo ha arrugginito. Così, dopo un paio di tentativi senza esito su altrettanti infortuni di Eranio (4' e 17'), e tante sgroppate su tutto il fronte offensivo, ecco i due gol: 25', cross di Eranio, appoggio di Lentini e, con la difesa sarda assente, JPP accompagna in porta di testa il pallone dell'1-0; 26', nuovo assist di Lentini e stavolta Papin ha girato, ancora di testa, il pallone mettendolo completamente fuori dalla portata di Ielpo. Ultimo lampo: al 17' della ripresa una fucilata di Evani, appena entrato, è ribattuta da Ielpo ma Lentini (il migliore in campo) è in agguato per il 3-0. A ravvivare l'atmosfera ci hanno pensato gruppi di ultras, nel secondo anello: una discussione tra loro è sfociata in assurdi atti di violenza con la polizia che è stata costretta a caricare dentro e fuori lo stadio per calmare i tifosi più esagitati. Il bilancio è pesante: un vice questore col polso fratturato, un agente con la gamba fratturata, sei tifosi fermati, di cui tre feriti.

MILAN-CAGLIARI 3-0
MILAN: Rossi, Tassotti, Mastini, Albertini, Costacurta, Baroni, Lentini, Rijkaard, Van Basten, Papin (33' st Siro), Eranio (53' st Evani) (12 Cudicini, 13 Gambaro, 15 Massaro). CAGLIARI: Ielpo, Napoli, Festa, Bisoli, Firicano (46' st Villa), Pusceddu, Moriero, Sanna, Francescoli, Cappioli, Criniti (73' st Tejera) (12 Nanni, 14 Pancaro, 16 Marchese). ARBITRO: Bettin di Padova. RETI: 25' e 26' Papin; 62' Lentini. NOTE: angoli 8 a 2 per il Milan, serata fresca, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Lentini e Albertini. Nella seconda parte della ripresa si sono verificati incidenti nella zona del secondo anello occupata da ultras rossoneri che hanno provocato una breve carica della polizia. spettatori: 15.000.



JUVENTUS-GENOA 1-0
JUVENTUS: Peruzzi, Torricelli, Dino Gaudio, Conte (1' st Gallia), Kohler, Carrera, Moeller, Platt, Vialli, R. Baggio, Casarighi, 12 Rampulla, 13 De Marchi, 15 Di Canio, 16 Ravanelli. GENOA: Tacconi, Torrente, Ferroni, Panucci, Collovati, Signorini, Van'T Schip, Bortolozzi (9' st Dobrovolski), Padovano, Skuhravi e Onorati. 12 Spagnuolo, 13 Rossi, 14 Ruotolo, 16 Iorio. ARBITRO: Nicchi di Arezzo. RETI: 10' Moeller. NOTE: angoli 5 a 3 per il Genoa. Serata fredda. Terreno in ottime condizioni. Spettatori 9.113 per un incasso di 218.930.000 lire. Ammoniti: Collovati, Kohler, Torrente, Ferroni e Padovano.

Baggio fa saltare la gabbia di Giorgi Assist decisivo
TORINO. Alla vigilia si era ipotizzata una staffetta, in tempo per parte, fra Roberto Baggio e Moeller, nella sfida di Coppa che il Genoa. E staffetta è stata, anche se di tutt'altro tipo rispetto a quella ipotizzata prima del fischio d'inizio. I due big, spediti entrambi in campo dal Trap, invece del posto si sono scambiate in modo perfetto il pallone che ha deciso la sfida del Delle Alpi. Correva il decimo minuto dell'incontro quando, dopo uno slalom ubriacante, Baggio ha servito un pallone d'oro sui piedi del tedesco: il rasottero di Moeller si è insaccato alle spalle dell'ex Tacconi, apparso per la verità un tantino sorpreso. Sbloccato subito il risultato, la Juventus ha poi tirato i remi in barca con il solo Baggio che ha continuato a brillare sfruttando l'opinabile marcatore a zona predisposta per lui da Giorgi. Il Genoa, dal canto suo, nella prima fase di gioco non ha saputo sfruttare dell'atteggiamento reattivo dei padroni di casa. La partita si è così trascinata fino all'intervallo senza particolari emozioni. Musica diversa finale all'attacco grazie alla popolazione assicurata dal nuovo entrato Dobrovolski. Al 18' e al 21' Padovano ha sfiorato il pareggio su due calci piazzati: il primo finito non lontano dall'incrocio dei pali, il secondo che ha costretto Peruzzi ad una difficile deviazione. Al 32' proprio Dobrovolski ha sfiorato la rete. È stato Galia a perlo più providenzialmente deviare la palla di testa del russo. Due minuti dopo lo stesso Galia era protagonista ad aree invertite: il suo tiro su passaggio di Baggio veniva intercettato da Tacconi in tuffo. Si finiva così, con appuntamento al Ferraris per una sfida ancora in bilico.

NAPOLI-VERONA 2-1
NAPOLI: Galli, Ferrara, Policano, Pari, Francini, Corradini, Crippa, Mauro, Careca, Zola, Fonseca, (12 Sansonetti, 13 Tarantino, 14 Cornacchia, 15 Cannavaro, 16 Ferrante). VERONA: Zaninelli, Calisti, Lamacchi (22' st Polonia), Rossi, Pin, L. Pellegrini, Piubelli, Icardi, Lunini, Giampaolo, Fanna (8' st D. Pellegrini), (12 Gregori, 15 Ghirardello, 16 Pagani). ARBITRO: Rosica di Roma. RETI: nel 52' Careca, 55' Lunini, 80' Fonseca. NOTE: angoli 8 a 5 per il Napoli. Cielo nuvoloso, con temperatura mite, terreno di gioco scivoloso; spettatori pagani 7.924 per un incasso di 151.320.000. Ammoniti Mauro per proteste e Pin per scorrettezze.

E per una vittoria striminzita Fuorigrotta fischia
NAPOLI. Una vittoria striminzita, non soltanto non matura, ma perfino l'aggrava. Il Napoli arranca, fa fatica anche contro il Verona, a dimostrazione che i problemi emersi negli ultimi tempi non erano merav. Non c'è quindi da meravigliarsi che la gara si svolga quasi interamente tra contestazioni e fischiate dagli azzurri non hanno uno stampo come anime perse ed il Verona può organizzare con calma la sua difesa. Tra i centrocampisti del Napoli e gli attaccanti si apre un barate di idee e di gioco che pare incolmabile. La squadra è chiaramente frenata dalla mancanza di schemi. Minuti dopo lo stesso Galia era protagonista ad aree invertite: il suo tiro su passaggio di Baggio veniva intercettato da Tacconi in tuffo. Si finiva così, con appuntamento al Ferraris per una sfida ancora in bilico.

La doppietta di Effenberg nel finale limita i danni Al supermarket viola nuovo saccheggio di gol

ROMA. Lo chiamano calcio spettacolo, ma a lanciare ieri sera sulla strada della vittoria la Roma è stato piuttosto il festival del fischio. La Fiorentina ha servito i due punti ai giallorossi su un vassoio d'argento. La prima perla al 15': cross inriocuo di Mastini, ma Luppi si muove palestramente nel tentativo di far scattare il fuorigioco e tocca all'indietro di testa per Carnevale: botta al volo del redivo puntero giallorosso e 1-0. Il bis a inizio ripresa: Mihajlovic, liberrissimo, prende la mira da 35 metri: tiro fortissimo che rimbalza, Mannini resta imbambolato, il pallone gli sguscia tra le mani come se fosse una saponetta ed entra in rete: 2-0. I toscani, a quel punto, si afflosciano come un sacco vuoto e nel giro di cinque minuti diventano altri due gol. Il terzo, al 55' è firmato da un razzo sventolato dello slav, che raccozzia al volo un cross di Spaccalagna Piccanti e infila Mannini, il quarto è una zuccata di Carnevale su calcio d'angolo battuto da Haessler. Cinquantadue minuti per mandare in Paradiso una Roma uscita con le ossa rotte dalla trasferta di Cagliari, poco più di mezza partita per inabissare

ROMA-FIORENTINA 4-2
ROMA: Cervone, Garzja 6,5, Carboni 5, Piacentini 6, Benedetti 6, Aldair 6,5, Mihajlovic 6, Haessler 5,5 (70' Muzzi 6), Carnevale 6 (59' Bonacina sv), Giannini 6,5, Rizzitelli 6. (12 Zinetti, 13 Neia, 15 Salsano). FIORENTINA: Mannini 5, Carnasciali 5, Carobbi 6, Di Mauro 6, Faccenda 5, Luppi 5, Effenberg 6,5, Iachini 6 (65' Bartolelli sv), Baiano 5 (59' Beltrammi sv), Orlando 6, Laudrup 6. (12 Betti, 13 Fiondella, 14 Verga). ARBITRO: Trentalange. RETI: 15' Carnevale, 47' e 50' Mihajlovic, 52' Carnevale, 79' e 81' rig. Effenberg. NOTE: angoli 7-5 per la Roma, espulso Piacentini, ammoniti Mihajlovic, Giannini, Carnasciali, Orlando e Luppi.

Lampo di Asprilla Melli e Di Chiara assi in tribuna

PARMA-VENEZIA 1-0
PARMA: Ballotta, Pulga (83' Monza), Marecano, Minotti, Apolloni, Grun, Asprilla, Zoratto, Osio, Cuoghi, Pizzi (46' Berti), 12 Ferrari, 13 Franchini, 15 Pin. VENEZIA: Menghini, Rossi, Di Già, Lizzani, Romano, Mariani, Bortoluzzi, Fogli, Bonaldi (47' Damato), De Patre (83' Chiti), Mazzucato, 12 Caniato, 14 Parise, 15 Del Vecchio. ARBITRO: Boggi di Salerno. RETI: 33' Asprilla. NOTE: angoli 10 a 4 per il Parma. Spettatori 6.000.

Toro senza attacco preso per mano da Scifo goleador

BARI-TORINO 1-1
BARI: Biato, Di Muri, Civero, Parente, Jarni, Prognà, Alessio, Cucchi, Capocchiano (86' Tiberti), Barone, Tovallieri. (In panchina: Loseto, Andrisani, Sassarini), Ali: Lazzaroni. TORINO: Marchegiani, Aloisi, Sergio, Fortunato, Annoni, Fusi, Musi (82' Cois), Sordo, Silenzi, Scifo, Vieri (84' Poggi). In panchina: Di Furo, Sarateguy, Sinigaglia, Ali: Mendonico. ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata. RETI: Scifo al 14', Capocchiano al 54'. NOTE: angoli 8 a 4 per il Bari. Ammoniti: Tovallieri, Aloisi, Sergio e Parente. Terreno in buone condizioni.

I romani in vantaggio raggiunti da Lantignotti poi rischiano. Espulso Doll, botte tra tifosi Questa volta non basta Signori

CESENA. Un Cesena gagliardo blocca sul pareggio la Lazio e la fa patire più del previsto. I romagnoli hanno dominato per larghi tratti nella ripresa, dopo l'espulsione del laziale Doll per un fallo di reazione su Scugugia. Nel primo tempo la Lazio ha giocato a fiammate, accesa soprattutto da alcuni «numeri» di Gascoigne, cui va il merito principale del gol: al 25' del primo tempo l'inglese, lanciato da Signori, supera

Fontana in uscita, tira da posizione angolata e sulla respinta sulla linea di Leoni irrompe Signori che segna al volo. Comincia però a questo punto la partita del Cesena fino ad allora costretto in difesa. Al 43' il pareggio dei romagnoli: cross in rovesciata di Teodorani, difesa laziale in trance, Marini mette in mezzo per Lantignotti che segna in scivolata. Ripresa. Al 15' Zoffi sostituisce Gasco-

gnone con Stroppa, la Lazio si spegne sempre più, prende invece convinzione il Cesena che prova il colpo e lo sblocca con Hubner, un suo tiro sfiora a lungo sulla linea della porta biancazzurra, prima del salvataggio in extremis di Cravero. La Lazio si difende con esperienza e porta a casa il pareggio. Tafferugli alla fine dell'incontro fuori dallo stadio. I J.P.



Giuseppe Signori anche in Coppa è stato puntuale col gol

Per AUGUSTO DAOLIO
«Dicono che sei / andato nel vento / ma, dolce amico, / noi lo sappiamo: / tu rman!» Le compagne e i compagni dell'Arca. Roma, 8 ottobre 1992
PAPA
Roma, 8 ottobre 1992
Ricorre oggi il sesto anniversario della morte della compagna RINA FANCIULLACCI
Valerio la ricorda ad amici e compagni e in sua memoria sottoscrive 200 mila lire per l'Unità. Firenze, 8 ottobre 1992
CENZETTI ALFIO
Nel 7° anniversario della scomparsa del compagno LUONELLO BIGNAMI la moglie Rina, il figlio Fabio la nuora Daniela e il nipote Massimiliano, lo ricordano con rimpianto e immutato affetto a quanto lo conobbero e le vollero bene. In memoria sottoscrivono per l'Unità. Roma, 8 ottobre 1992
Stefano Anastasia, Massimo Brancato, Cecilia D'Elia, Leandro Lomocia, Antonio Placido si stringono a Maria Grazia Lombardi per la scomparsa del caro

Gruppo Pds - Informazioni parlamentari
Le deputate e i deputati del gruppo Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta pomeridiana di giovedì 8, venerdì 9; a quella eventuale, antimeridiana di sabato 10.

DA LETTORE A PROTAGONISTA
DA LETTORE A PROPRIETARIO
ENTRA nella Cooperativa soci de l'Unità

AVVISI ECONOMICI
1 Domande di lavoro e di impiego
Dattilografia conoscenza inglese tedesco cerca lavoro domicilio anche computer oppure sostituzione part-time presso cliente, sbornamento nastro. Tel. 02/29514382

Ogni lunedì con l'Unità quattro pagine di L'ESPRESSO

la nuova ecologia
NEL NUMERO DI OTTOBRE:
Nascere secondo natura.
Metodi, consigli e indirizzi per una gravidanza e un parto ecologici.
I farmaci antiraffreddore.
44 farmaci a confronto. Promossi e bocciati.
La moda al verde.
Dai tessuti ai modelli, una ventata ecologica.
Il mensile dell'ambiente.

Table with 4 columns: Rank, Number, Amount, Amount. Title: FESTA UNITÀ BOVILLE Numeri usciti alla sottoscrizione a premi

CONSORZIO ACQUE PER LE PROVINCE DI FORLÌ E RAVENNA
Avviso di gara - Bando di qualificazione (Estratto)
Ente appaltante: Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna, Piazza del Lavoro, 35 - 47100 Forlì - Tel: 0543/24971 - Fax 54325250
Descrizione dell'opera: Stazione di pompaggio, condotta premente in P.R.F.V. e condotta in acciaio, per il collegamento idrico Coriano-Cevolabatte-Casalaria-Montefiore Conca (Circondario di Rimini) - IV° Lotto sublotto 14 dell'Acquedotto della Romagna - 1° e 2° stralcio.
Forma del contratto: per atto pubblico notarile.
Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.280.000.000 (lire due miliardi duecentottantamila).